



*Nos Iohannes Carolus Perego
Dei et Sanctæ Apostolicæ Sedis gratia
Archiepiscopus Ferrariensis-Comacensis
Abbas Pomposianus*

Accogliendo la richiesta presentata dal Rev.mo Mons. Giovanni Marco Bezzi, con la quale si chiede che la Chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia (in Ferrara), in occasione dell'approssimarsi del 70° anniversario della propria dedizione, sia eretta a Santuario Arcidiocesano *del Cuore Immacolato di Maria*, recependo in questo un desiderio originario del suo primo Parroco Mons. Adriano Benvenuti;

Desiderando dunque offrire alla Chiesa suddetta un assetto canonico che ne evidenzi il carattere di luogo di peculiare devozione e punto di riferimento spirituale;

Sentito in proposito il Vicario foraneo;

Visti i cann. 1230-1234 del Codice di Diritto Canonico;

Vista l'*Istruzione in materia amministrativa* della CEI, n. 137, con il presente

DECRETO

- 1) ERIGIAMO la suddetta Chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia (in Ferrara) in **SANTUARIO ARCIDIOCESANO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA**
- 2) APPROVIAMO lo Statuto del Santuario nel testo allegato al presente Decreto, *ad experimentum ad triennium*, al termine del quale rimarrà in vigore *donec aliter provideatur*.

Le presenti disposizioni entreranno in vigore dal 29 novembre p.v., ricorrenza del 70° anniversario della Dedicazione della Chiesa in parola.

Questo Nostro Decreto sia affisso all'albo della Chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia e sia pubblicato sul Bollettino Ecclesiastico e conservato nell'Archivio della Venerabile Curia.

Dall'Episcopio

1 novembre 2022, Solennità di tutti i Santi



Loco Sigilli

Roberto Solera

Prof. Dott. Don Roberto Solera
Cancelliere Arcivescovile



Loco Sigilli

Nicola Gottardi

Dott. Don Nicola Gottardi
Vice Cancelliere Arcivescovile



L. S.

Gian Carlo Perego

Gian Carlo Perego
Arcivescovo

Arcidiocesi di Ferrara - Comacchio

STATUTO DEL SANTUARIO ARCIDIOCESANO DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA

Art. 1

Il Santuario Arcidiocesano del Cuore Immacolato di Maria è un insigne luogo di pietà popolare e devozione mariana, che si auspica possa diventare in modo crescente meta di pellegrinaggi per i fedeli dell'Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio; esso ha sede nella Chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia, a Ferrara, in via Bologna.

Art. 2

Il Santuario Arcidiocesano del Cuore Immacolato di Maria è luogo di preghiera e di pietà popolare. In esso i fedeli possono trovare con maggior abbondanza occasioni di preghiera, di ascolto della Parola di Dio, di celebrazione dei Sacramenti dell'Eucaristia e della Riconciliazione, di catechesi, di iniziative di carità cristiana. In base alla vigente legislazione universale (cann. 995 e 997) ed alle disposizioni dell'*Enchiridion indulgentiarum* (n. 7,1°), i pellegrini potranno acquistare l'**indulgenza parziale**, alle consuete condizioni, ogni volta che presso il Santuario parteciperanno con fede e devozione ad una Celebrazione Eucaristica, o reciteranno l'apposita preghiera: *"O Maria, Vergine e Madre di misericordia, Rifugio di noi peccatori, noi oggi ci consacrriamo in questo Santuario a Te dedicato. Ti consacrriamo tutta la nostra vita..."* (Preghiera scritta e approvata dall'Arcivescovo Mons. Gian Carlo Perego).

Art. 3

Il Parroco della Parrocchia della Sacra Famiglia *durante munere* riveste *ex officio* l'incarico di **Rettore del Santuario**, e pertanto a lui compete la cura liturgica e pastorale dello stesso. Il Rettore ha i compiti previsti dai cann. 556-563. Analogamente a quanto stabilito nel can. 508 § 1, in forza dell'ufficio al Rettore è data la facoltà ordinaria, non delegabile ad altri, di assolvere in foro interno sacramentale dalle censure *latae sententiae* non dichiarate e non riservate alla Sede Apostolica; tale facoltà, entro il territorio dell'Arcidiocesi riguarda anche gli estranei, fuori del territorio solo i diocesani. Il Rettore può portare nell'abito corale la filettatura ed i bottoni di color rubino sulla propria mozzetta.

Art. 4

Nel Santuario si svolgono tutte le celebrazioni liturgiche e di pietà popolare (comprese quelle propriamente parrocchiali) destinate a offrire al popolo di Dio occasioni di preghiera e di vera conversione. Nel programmare gli orari delle Sante Messe e di altre funzioni liturgiche o devozionali, occorrerà bilanciare con sapienza le prerogative santuariali con quelle parrocchiali.

Art. 5

Come previsto dal Calendario Generale, presso il Santuario devono essere celebrate con cura: La Solennità del Cuore Immacolato di Maria; la processione ogni primo sabato del mese al termine della Santa Messa vespertina; La Santa messa votiva di Santa Maria in sabato.

Art. 6

Il complesso del Santuario coincide con il complesso parrocchiale della Sacra Famiglia, che resta proprietaria dei relativi beni ecclesiastici. L'utilizzo degli ambienti terrà conto della duplice finalizzazione degli stessi (parrocchiale e santuariale).

Art. 7

Il Santuario non gode di personalità giuridica. Le offerte (o comunque le donazioni) fatte in occasione di celebrazioni o attività pastorali relative al Santuario si presumono fatte alla Parrocchia della Sacra Famiglia.

Art. 8

Per quanto non previsto nel presente statuto valgono le norme canoniche e civili vigenti in materia.

Dall'Episcopio

L 1 novembre 2022, Solennità di tutti i Santi



Loco * Sigilli

Prof. Dott. Don Roberto Solera
Cancelliere Arcivescovile



Loco * Sigilli

Dott. Don Nicola Gottardi
Vice Cancelliere Arcivescovile



Gian Carlo Perego
Arcivescovo